



COMUNE DI FICARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

CORSO UMBERTO I, 412, 90010 FICARAZZI PA

Codice fiscale / P. IVA: IT90000470824

PEC: protocollo@cert.comune.ficarazzi.pa.it

Centralino unico: 0916362711

DETERMINA IMPEGNO E LIQUIDAZIONE

Registro Generale Nr. 906

Del 09/12/2025

UFFICIO: Settore I Amministrativo/

OGGETTO	Impegno di spesa e contestuale liquidazione in favore dell'Avv. Giancarlo Pellegrino a titolo di compensi per incarico di rappresentanza legale dell'Ente nel giudizio promosso dinanzi al TAR Sicilia – Sede di Palermo – con ricorso ex art. 21 Legge n. 1034/1971 - CIG:Z4530EB868
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Responsabile EQ.

del Settore I - Amministrativo

Si dà atto che non sussistono cause di inconfondibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente provvedimento.

Premesso

- che con Deliberazione di G.C. n. 9 del 11 febbraio 2021, IE, il Sindaco era stato autorizzato a costituirsi in opposizione nel giudizio promosso dinanzi al TAR Sicilia – Palermo ed istaurato con ricorso promosso dal sig. Francesco Todaro e tendente ad ottenere l'annullamento delle ordinanze di ingiunzione di demolizione n. 9/2020 e n. 10/2020.
- che con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 3 marzo 2021, era stato affidato all'Avv. Giancarlo Pellegrino, con studio in Palermo nella via Marchese di Villabianca 98- cf:PLLGCR68E11G273A — P. iva:IT04474060821 il servizio di rappresentanza e difesa legale dell'Ente di che trattasi, impegnando, contestualmente, la somma di € 4.003,80, oneri inclusi, con imputazione al cap. 320 ad oggetto: "Spese per liti e Arbitraggi" del bilancio Comunale 2021

Dato atto che detto impegno, regolarmente assunto, è stato erroneamente cancellato in sede di accertamento residui.

Visto il parere n. 290/2023 della Corte Conti Lombardia, secondo cui a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata la cui spesa sia stata correttamente impegnata ma successivamente erroneamente cancellata, si può procedere alla riassunzione di un nuovo impegno di spesa per il rifinanziamento di quanto erroneamente eliminato in sede di riaccertamento, non essendosi configurata all'atto dell'ordinazione della

spesa, alcuna violazione delle regole contabili in tema di assunzione degli impegni di spesa ma una successiva errata cancellazione di somme confluite tra i residui passivi.

Precisato che nel caso di specie, dunque, stante la portata tassativa dell'art. 194 TUEL riguardo all'individuazione delle relative fattispecie, non ricorre ipotesi di debito fuori bilancio, ma l'ipotesi di c.d. "passività pregresse" riconducibili nell'art.191 del TUEL.

Dato atto che

- le "passività pregresse" o arretrate, sono spese che, a differenza dei debiti fuori bilancio, si collocano all'interno di un ordinario procedimento di spesa, per le quali l'Amministrazione comunale ha proceduto a un regolare impegno, ma che, per fatti non prevedibili, come una errata cancellazione, hanno dato luogo a un debito non assistito da idonea copertura ex art. 191 TUEL;
- ponendosi, quindi, all'interno di una regolare procedura di spesa, la passività pregressa esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio, costituendo debiti la cui competenza finanziaria è riferibile all'esercizio di loro manifestazione.
- Lo strumento procedimentale, in casi come questi, è costituito di fatto dalla ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 TUEL

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla riassunzione dell'impegno di spesa in favore dell'Avv. Giancarlo Pellegrino, con studio in Palermo nella via Marchese di Villabianca 98- cf:PLLGCR68E11G273A — P. iva:IT04474060821 della somma di € 4.003,80 oneri inclusi a titolo di compensi per il servizio di rappresentanza e difesa legale dell'Ente nel giudizio in premessa.

Vista la sentenza n. 2770/2024, acquisita al prot. n. 671 del 14 gennaio 2024, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia ha respinto interamente il ricorso promosso dal sig. Todaro Francesco e, altresì, condannato quaest'ultimo al pagamento in favore dell'Ente della complessiva somma di € 2.000,00 oltre oneri a titolo di spese di lite.

Vista la fattura elettronica n. 6/2025, acquisita al prot. n. 1317 del 22 gennaio 2025, di importo complessivo pari ad € 4.003,80, di cui € 3.155,58 compensi, € 126,22 cpa, €722,00 iva, a lordo della R.Acc pari ad €631,12, emessa dal legale incaricato e della quale lo stesso chiede la liquidazione.

Visto il Disciplinare di incarico sottoscritto tra le parti.

Vista la certificazione di regolarità contributiva allegata alla presente.

Ritenuto di potersi procedere alla liquidazione delle spettanze dovute di che trattasi.

Vista

- la Deliberazione del CC. n. 3 del 24.02.2020 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo ente ai sensi dell'art.244 e seguenti del TUEL;
- la Deliberazione del CC. n. 79 del 23.11.2021, con la quale è stata approvata, previa acquisizione di relazione e parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, con relativi allegati, Dup e Modello F, ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n.267/2000;

la Deliberazione CC n. 22 del 30.06.2022, IE di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2019/2023, allegati e DUP, a seguito di approvazione con decreto del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019/2023 ex art. 267, comma 1, del D. Lgs 267/2000.

Vista la deliberazione CC. n. 44 del 26/11/2025 a oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Accertato preventivamente che il programma del presente pagamento è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 3 del 20 febbraio 2025, con la quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile EQ del Settore I — Amministrativo.

Attesa la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 D.Lgs. n.267/2000.

Visti

il D. Lgs. 36/2023

gli art. 183 e 184 D. Lgs n. 267/2000;

l'art. 9 del D.L. 78/09, convertito in Legge 102/09;

Regolamento di Contabilità;

lo Statuto Comunale

DETERMINA

Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare in favore dell'Avv. Giancarlo Pellegrino, con studio in Palermo nella via Marchese di Villabianca 98- cf:PLLGCR68E11G273A — P. iva:IT04474060821, la somma di € 4.003,80, inclusa iva e cpa a lordo della RA, a titolo spettanze dovute per servizio di rappresentanza e difesa legale dell'Ente, nella costituzione in opposizione nel giudizio promosso dinanzi al TAR Sicilia – Palermo ed istaurato con ricorso promosso dal sig. Francesco Todaro e tendente ad ottenere l'annullamento delle ordinanze di ingiunzione di demolizione n. 9/2020 e n. 10/2020, definito in maniera favorevole all'Ente con Sentenza n. 2770/2024.

Di imputare la suddetta somma al capitolo 320 - miss. 01 – progr. 02 – cofog. 22 – tit. 1 – mac. 03 ad oggetto: “Spese per liti e Arbitraggi” del Bilancio Comunale — annualità 2025, in gestione provvisoria.

Di liquidare in favore dell'Avv. Giancarlo Pellegrino, con studio in Palermo nella via Marchese di Villabianca 98- cf:PLLGCR68E11G273A — P. iva:IT04474060821, la somma di **€ 4.003,80, inclusa iva e cpa a lordo della RA**, secondo le modalità indicate nell'allegata fattura elettronica, per le ragioni in premessa.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- *bis*, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore.

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Settore II Finanziario, ai fini del competente controllo contabile, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.

267/2000, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente, entro sette giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Rende noto che:

La struttura amministrativa competente è il Settore I Amministrativo

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa P. L. Comparetto, Responsabile del Settore I

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia -Palermo

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Settore
Dott. Comparetto Piera Letizia	

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Si attesta di avere effettuato i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art.184, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e art.. 29 del Regolamento di contabilità vigente.

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissionis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa